*Due Federazioni nella bufera*

# Dopo il «golpe» il nuoto forse elegge il presidente

Fausto Perrone

**Faide e strane alleanze - C'è chi vuole invalidare l'assemblea - Consolo il favorito**

**Nuoto**

ROMA — La notte dei lunghi coltelli s'è consumata ieri in un lussuoso albergo romano a ridosso di villa Borghese I grandi elettori della Federnuoto si sono riuniti li per eleggere oggi il Grande capo, l'uomo che dovrà succedere a Fausto Perrone, bruscamente sbalzato di sella a Trieste il 13 dicembre del 1986 cor un vero e proprio «golpe» guidato da Bartolo Consolo il candidato numero uno alla presidenza

Una Federazione allo sbando L non solo da oggi Dopo la gestione assolutistica di Aldo Parodi (1965-1982) in quattro anni si sono succeduti già due presidenti (Perrucci e Perrone) e un terzo sta per essere eletto Nell'assemblea di Trieste la borciatura di Perrone e soci è venuta improvvisa, anche se una situazione di sfiducia e di incertezza si andava trascinando da tempo Perrone aveva tra l altro estromesso Consolo dalla vicepresidenza in seguito ad una strana vicenda che vide coinvolti lo stesso Consolo e Cosimo Impronta, democristiano di ferro come l'imprenditore romano, suo socio in affari e suo fedele scudiero I due infatti avrebbero cercato di far diventare i nuotatori della Roma il club di cui Consolo è presidente, azionisti della Banca di Spoleto per poter disporre dei loro voti nelle assemblee dell'istituto bancario Una vicenda che ha interessato anche la magistratura

Consolo aveva giurato vendetta e alla prima occasione l'ha fatta pagare a Perrone Il quale peraltro si è distinto per una gestione scialba, confortata soltanto nell ultimo anno da buoni risultati sul piano agonistico

Il nuvo presidente dovrebbe essere eletto con 1300 voti circa quelle delle 950 società affiliate alla Federnuoto, organismo che gestisce circa 12 miliardi di contributi del Coni Il «commercio» delle deleghe ha fatto cadere Perrone e contribuirà ad eleggere il suo successore Consolo può contare sui voti Libertas e delle Forze Armate e del salvamento

Faide voltafaccia improvvisi, gestioni pasticciate sono dunque all ordine del giorno nella Federnuoto Il palazzo del Coni ha fin qui osservato senza batter ciglio tranne mostrare fastidio per il «golpe» triestino Tre i candidati alla successione di Perrone Consolo Massoni e Tropeano Ma solo il primo viene dato come sicuro vincente Ieri sera nell albergo romano sono stati perfezionati gli ultimi giochi Ma c è chi è sicuro di poter invalidare l assemblea straordinaria di quest oggi regolamenti alla mano Staremo a vedere

**Gianni Cerasuolo**

## Identikit dei tre candidati

### Bartolo Consolo

**L'avvocato Bartolo Consolo è nato a Roma ma vive a Ginevra Ha 38 anni Di professione fa l'imprenditore ha sposato una donna umbra proprietaria di un vasto patrimonio edilizio Ha quattro figli F presidente della Roma Nuoto, è stato vicepresidente della Federnuoto e presidente del Comitato organizzatore degli Europei del 1983 La sua gestione della manifestazione è stata molto chiacchierata un «buco» di 2 miliardi È considerato democristiano di stretta osservanza F l'ispiratore del «golpe» di Trieste che ha defenestrato Perrone**

### Massimo Massoni

**Il dottor Massimo Massoni è nato a Piacenza Ha 45 anni. Svolge la professione di assicuratore. È sposato, padre di due figli È presidente del Comitato regionale lombardo, È stato in gioventu un modesto nuotatore. È probabile che su di lui convergano i voti degli ex sostenitori di Perrone Viene descritto come un uomo ambizioso che ha conquistato in un batter d'occhio l'unanimità della base elettorale in Lombardia. Si presenta come il «candidato al di sopra delle parti».**

### Giuseppe Tropeano

**Il professor Giuseppe Tropeano è nato a Caserta ma da tempo ha messo le tende a Livorno Ha 43 anni È sposato ed ha quattro figli Insegna educazione fisica A Livorno ha trasformato una sala cinematografica in piscina la «Tg5» sigla che sta per Tropeano Giuseppe e i cinque familiari La sua candidatura ha destato sorpresa È stato amico di Perrone, ma nell 82 fece la «campagna elettorale» per Consolo, successivamente abbandonato per stringere una nuova alleanza con Perrone I sondaggi preelettorali gli danno scarse possibilità di successo**

Il presidente della Fit avvocato Paolo Galgani assieme al ct Adriano Panatta

# Vacilla il trono di Galgani E si fa avanti Pietrangeli

**Tennis**

ROMA — È ormai una guerra di posizione I due fronti si sparano bordate micidiali e poi tornano in trincea Alla Federtennis la contestata presidenza Galgani ha cristallizzato due posizioni una favorevole e una duramente contraria alla gestione «personalissima» dell avvocato fiorentino Gli ultimi mesi sono pieni di velenose polemiche esemplari punizioni gratificanti promozioni allean ze e repentine conversioni Risultato una spaccatura verticale in cui tutti dichiarano di aver vinto In realta ha perso lo sport dando spazio a quelle che sono state definite le «rozze faide provinciali»

L ultimo scontro si è avuto a Roma nel mese di febbraio nel corso dell assemblea nazionale (non elettiva) Ebbene sulla relazione del presidente la votazione per appello nominale ha raccolto soltanto il 60 % per cento di consensi In pratica un terzo dell assemblea si è dissociato clamorosamente dal vertice Basterebbe questo dato per capire che i prossimi due anni che mancano alla scadenza dell Assemblea elettiva dell 88 saranno alquanto caldi forse roventi Le tre regioni elettoralmente piu consistenti (Lazio Emilia Romagna e Lombardia) hanno gia creato una solida coalizione sufficiente per determinare la caduta dell attuale Consiglio I malumori e le contestazioni nascono e si sono nel tempo sedimentate di fronte alla penosa situazione tecnico agonistica e alla verticistica gestione del presidente

La lista dei defenestrati è lunghissima Pietrangeli Siro la Meneghini Palmieri Maio li Belardinelli Barazzutti Franco Bartoni Sono atleti e tecnici che hanno dato il loro contributo al mondo della racchetta italiana e che sono stati messi da parte — o cacciati — per non avere accettato diktat L ultimo giubilato (assieme al vicepresidente Paolo Francia) è stato lo scorso settembre Franco Bartoni Paolo Francia era presidente del Comitato organizzatore degli Internazionali d Italia Bolognese giornalista al *Resto del Carlino* democristiano di ferro aveva risollevato il torneo romano dopo anni bui Ebbene il Consiglio federale riunito all hotel Leonardo da Vinci (otto voti contro tre) ha deciso di bocciarlo scippandogli il delicato settore tecnico e la guida degli Internazionali «Decapitato» anche Franco Bartoni membro del *Pro Council* massimo organismo del tennis internazionale azzurro di Davis nel '70 e segretario del Comitato degli Internazionali Per lui l accusa infamante e stata di «cospirazione» «La mia colpa — afferma — è stata solo quella di collaborare con Francia a cui Galgani aveva affidato la *patata bollente* del settore tecnico convinto che nel giro di pochi mesi fallisse Quando Galgani ha visto che l operazione non seguiva i suoi binari ci ha eliminati con un atto autoritario»

Paolo Galgani fiorentino socialista avvocato penalista e presidente della Fit dal 1976 anno simbolo con la conquista della prestigiosa Coppa Davis in Cile In dieci anni — accusano i suoi oppositori — il tennis ha imboccato un lungo tunnel precipitando a livelli da Terzo mondo con i risultati agonistici e dal punto di vista federale è degenerato in una visione arrogante e personalistica Un pasticcio che non contribuisce a creare un immagine edificante all ambiente «Tutto si è risolto in una pura questione di potere — precisa Franco Bartoni — mettendo da parte competenze e professionalita Chi critica e stato messo brutalmente alla porta» Resta sull sfondo anche lo spinoso problema del tesseramento Non è un mistero che in alcune regioni si parli di tessere fantasma fabbricate per aumentare il peso dei Comitati Altro uomo cardine è Nicola Pietrangeli nome maiuscolo del tennis che si e apertamente candidato alla prossima presidenza È un tenace oppositore di Galgani che è uscito allo scoperto «Diciamo — afferma diplomaticamente Bartoni — che il suo nome trova tutti d accordo» Nell 88 sarà davvero lui il nuovo presidente? Intanto per due anni si profila il prolungarsi della lacerante guerriglia Il prudentissimo Coni pur nel rispetto della sovranita delle Federazioni non ha proprio nulla da dire?

**Marco Mazzanti**

Una sensazionale sfida per la riunificazione del titolo dei massimi

# Tyson-Smith colossi contro

## *Una grande notte di pugni a Las Vegas per incoronare il campione dei campioni*

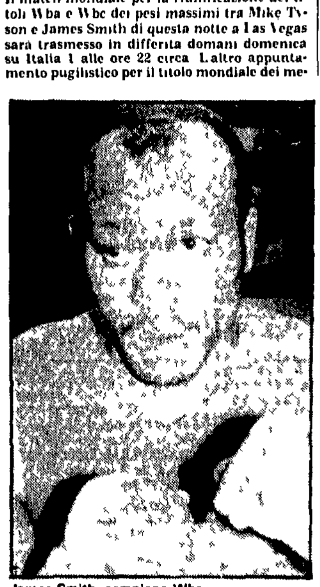
**Pugilato**

**Il match mondiale per la riunificazione dei titoli Wba e Wbc dei pesi massimi tra Mike Tyson e James Smith di questa notte a Las Vegas sarà trasmesso in differita domani domenica su Italia 1 alle ore 22 circa L altro appuntamento pugilistico per il titolo mondiale dei mediomassimi (versione Wbc) tra il campione britannico Dennis Andries e lo sfidante americano Thomas Hearns sarà invece presentato questa sera sulla Seconda rete televisiva alle ore 22 25 via satellite da Detroit nel corso di Tg2 Notte sport**

*«Sei sfortunato Jim» mormorò Mike «Dynamite Kid» Tyson con quel suo sorriso di giovane tigre affamata Il faccione ilare di James «Bonecrusher» Smith accettò il verdetto del nemico impaziente d azzannarlo con una risata scherzosa da ragazzino allegro per niente preoccupato Anzi rispose «Ti sbagli Mike» Forse il vecchio stempiato guerriero di Magnoglia, North Carolina, piu che ai pugni feroci, saettanti inesorabili del «Dynamite Kid» di stanotte a Las Vegas pensava alla sua paga, un milione e mezzo di buoni dollari Quindi Jim non si sentiva «un lucky», sfortunato, ma un uomo fortunato che poteva comperarsi una casa con piscina per far vivere finalmente meglio la moglie Reba i figli Raymond e Jamie l anziana madre Bertha e tutta la parentela*

*Le alterne dure vicende di una vita avventurosa e per niente prospera, malgrado il diploma in scienze economiche ottenuto in gioventu nello Shaw College di Raleigh nella Carolina del Nord, hanno insegnato a mister Smith d'essere saggio e modesto fiducioso e generoso Con il tempo e quando meno se lo aspettava James «Spaccaossa» Smith, considerato negli ambienti dei pugni un «Cinderella Man», un uomo Cenerentola appunto come lo era stato oltre mezzo secolo fa Jimmy Braddock il «docker» che scaricava e caricava navi sui moli di New York e del New Jersey, è diventato il campione del mondo dei massimi per la W B A quando lo scorso 12 dicembre, nel «Garden» in 132 secondi distrusse Tim «The Terrible» Witherspoon. Quella notte «Spaccaossa» era dato sfavorito (5-1) dai bookmakers di New York*

*Quella del professor Smith è una storia non inedita perché il 13 giugno 1935, nel ring di Long Island City, lo scaricatore Braddock aveva detronizzato il gaio Max Baer un possente picchiatore che l'anno prima, nella medesima arena, aveva massacrato il gigantesco Primo Carnera Quella volta i bookmakers di New York diedero Max Baer favorito per 10-1, la «boxe» procura anche queste emozionanti sorprese, per chi gioca che magari potrebbero anche ripetersi stanotte Difatti oggi, sabato 7 marzo, l'irsuto impresario Don King presenta l'ennesimo «Super fight» fra Mike «Dynamite» Tyson campione del World Boxing Council e James Odell Smith, detto «Spaccaossa», campione per la World Boxing Association nel nuovo studio all'aperto dell'Hilton Hotel di Las Vegas, Nevada, che può ospitare seduti 14 600 spettatori tutti i biglietti (da 125 dollari a 750 dollari) sono stati venduti La sfida, valida per la riunificazione dei due titoli, fissata sulle 12 riprese secondo i voleri del W B C, sarà teletrasmessa in diretta in ogni Continente (meno che in Italia) dall H B O che ha speso 26 milioni di dollari per il suo «business»*



James Smith, campione Wba

Mike Tyson, campione Wbc

*Naturalmente i bookmakers del Nevada danno favorito Mike Tyson (per 5-1 ed anche per 7-1) secondo una certa logica, ma nel ring fra pesi massimi con James «Bonecrusher» Smith in buona forma, dopo la severa preparazione guidata dall indimenticabile Emile Griffith l'amico-nemico di Nino Benvenuti, tutto può accadere basta ricordare i trionfi non pronosticati di James «Bonecrusher» Smith contro Frank «Big» Bruno a Londra e con Tim «The Terrible» Witherspoon a New York per attendersi momenti di «suspense» e persino di delusioni Con le vittorie non pronosticate «Spaccaossa» ha acquistato fiducia e determinazione e le sue randellate probabilmente non spaccheranno l'invitto solidissimo Mike «King-Kong» Tyson però qualche segno lo lasceranno*

*L odierna partita di Las Vegas è importante soprattutto perché rappresenta il primo passo verso la riunificazione totale della Cintura dei massimi che non è più tale da quasi una decade Il vincitore di stanotte, presto o tardi, dovrebbe affrontare il campione in carica dell'International Boxing Federation che sino a pochi giorni addietro era Michael Spinks, il ballerino del Missouri, poi detronizzato perche preferisce battersi con Gerry «Gentleman» Cooney per la modica somma di sei milioni di dollari invece che con lo sfidante ufficiale Tony «TNT» Tucker un puncher del Michigan*

*Impresari, sportivi, affaristi puntano tutti su Mike Tyson come il futuro unico «Campione dei Campioni» e sarebbe il 27° dal 1882 in poi Per una curiosità «veri» campioni dei massimi sono stati John L Sullivan (bianco), James «Pompadour Jim» Corbett (b), Bob «Ruby» Fitzsimmons (b), James J Jeffries (b) Marvin Hart (b), Tommy Burn (b), Jack Johnson (nero), Jess Willard (b), Jack Dempsey (b), Gene Tunney (b), Max Schmeling (b) Jack Sharkey (b), Primo Carnera (b), Max Baer (b), James J Braddock (b), Joe Louis (n), Ezzard Charles (n), «Jersey» Joe Walcott (n), Rocky Marciano (b), Floyd Patterson (n), Ingemar Johansson (b), Sonny Liston (n), Cassius Clay (n), Joe Frazier (n), George Foremen (n) e Leon Spinks (nero) tutti gli altri, compresi Larry Holmes, Mike Tyson e «Spaccaossa» Smith sono stati dei campioni al 50% e persino al 33 per cento Dei 26 «veri» campioni del passato tutti sono nati in America meno Bob Fitzsimmons (Cornovaglia), Max Schmeling (Germania), Primo Carnera (Italia) e Ingemar Johansson (Svezia), inoltre 16 erano bianchi, gli altri di colore Oggi, in giro, non si vedono più «White Hope», speranze bianche, salvo forse l'italiano Francesco Damiani*

*Altri due assi di colore si contenderanno stanotte, a Detroit, Michigan il titolo mondiale dei mediomassimi W B C, il campione è il britannico Dennis «Dynamite» Andries (altro «Cinderella Man») nato nella Guyana il 5 novembre 1953 e lo sfidante il celebre Thomas Hearns il «cobra nero» del Michigan che ha cinque anni in meno*

*Quello di Detroit è un mondiale che può entrare nella storia perché Thomas Hearns, già mondiale dei welters e dei medi-jr, intende catturare una terza corona come Fitzsimmons, Canzoneri, Barney Ross, Armstrong, Griffith, Roberto Duran, Wilfred Benitez e Arguello In più se il «cobra» di Detroit diventerà campione dei mediomassimi avrà fatto meglio di altri leggendari dei welters che non ci riuscirono ossia di Mickey Walker, di Pete Latzo, di Ray «Sugar» Robinson*

**Giuseppe Signori**

## Squalificato a vita Schumacher

**COLONIA — Dopo essere stato licenziato dal suo club il Colonia, per il libro-scandalo «Anpfiff», «Toni Schumacher non farà più parte della Nazionale essendo stato squalificato a vita dalla sua Federazione La decisione è stata presa ieri A 33 anni Schumacher se vorrà continuare a giocare dovrà emigrare all'estero Intanto è andata letteralmente a ruba la prima edizione del suo libro di memorie «Anpfiff» (Colpo di fischietto) Nel libro si raccontano particolari inediti e sconcertanti del mondo del calcio nella Germania Federale storie di droga, di sesso e di pettegolezzi su personaggi illustri (da Beckenbauer all'interista Rummenigge) hanno fatto da richiamo per i lettori Nella foto Schumacher**

## Lo sport del sabato alla televisione

**RAIUNO ore 11 30 Sabato sport Gambarie - Ciclismo Giro Reggio Calabria, Parma - Pallavolo Santal-Enermix Indianapolis atletica leggera mondiali, 18 05 Pallacanestro Berloni-Divarese RAIDUE ore 18 15 Sportsera, 20 15 Lo sport 22 25 Notte sport (via satellite) Boxe Hearns-Andrils mondiale mediomassimi, Indianapolis - Atletica leggera mondiali indoor Cardiff - Rugby Galles-Inghilterra (Torneo Cinque Nazioni) RAITRE ore 14,50 Sport 3, Eurovisione Parigi - Rugby Francia-Scozia (Torneo Cinque Nazioni)**

## Offerti 60 milioni a Maradona per una esibizione

**LONDRA — La Lega inglese spera di invogliare Maradona a partecipare a una partita esibizione per il centenario della sua fondazione offrendogli un compenso di 30 000 sterline (circa 60 milioni di lire) L'incontro si svolgerà l'8 agosto al Wembley fra una selezione della Lega e una rappresentativa mondiale**

## Mondiali indoor La Salce d'argento nei 3 km di marcia

**INDIANAPOLIS — Subito un risultato di grande prestigio e una medaglia d argento per l'Italia ai campionati mondiali indoor di atletica leggera L ha conquistata Luciana Salce nella 3 km di marcia battuta soltanto dalla sovietica Olga Crishtop che ha anche stabilito il nuovo primato mondiale 12 05 45 strappandolo alla Salce (12 31 57) Da segnalare in questa prima giornata l ottima prova di Pavoni nei 60 m dove ha ottenuto nelle batterie il terzo miglior tempo mentre Ullo è riuscito a qualificarsi grazie ai «crono» di recupero È stato invece eliminato Zuliani apparso in cattive condizioni fisiche nei 100 m Nei 1500 Lambruschini è riuscito a raggiungere la finale In questa specialita ina spettata eliminazione di Coghlan beniamino del pubblico di Indianapolis.**

Casalinghi, servili, poco allenati: radiografia dei «fischietti» del basket

# Madrid, l'ultimo pasticcio arbitrale

**Basket**

Premier discute vivacemente con gli arbitri Richardson e Jahoda

MILANO — Arbitri arbitri di coppa, arbitri di campionato la polemica impazza Due tiri della Tracer rimbalzaro nella retina del canestro di Madrid il pallone e entrato nel cerchio di ferro completamente ma la rete troppo rigida lo respinge in campo Cesare Rubini commentatore occasionale per la tv (che come al solito ha fatto fare le ore piccole agli appassionati) grida nel microfono «F una vergogna questi due arbitri dovrebbero essere squalificati!» Si dopo il primo incidente avrebbero dovuto far cambiare la retina Era una partita importante per la Coppa dei Campioni ma in campo a fischiare ci sono due poveri tapini Uno Richardson vive in Inghilterra arbitra in Inghilterra un paese con una pallacanestro ridicola L altro Jahoda vive in Cecoslovacchia arbitra in Cecoslovacchia una pallacanestro antica e lenta E non solo Jahoda e un arbitro «di casa» lui rispetta la societa che ospita e non si sognerebbe mai di fischiargli contro Una volta erano i regali oggi la corruzione cambia forma è piu stupida e allo stesso tempo piu sottile E attenzione ai desideri dei Grandi Capi della Fiba è dosaggio servile verso i grandi club che ti invitano ai tornei estivi è obbedienza ai ricatti del padrone e Gran Capo della Fiba Boris Stankovic Un servilismo che non risparmia nessuno

Quest anno si sono visti bulgari austriaci belgi ungheresi e polacchi Un disastro per incapacita e piaggeria Gli unici in grado di difendersi sono gli arbitri dei paesi che hanno squadre nel girone finale ma ovviamente non possono arbitrare Ma la Fiba non ci pensa deve raccattare voti e soldi accontentare tutti scontentare ne pochi

Questa è la Coppa e queste sono le federazioni che accettano un simile stato di cose Prendiamo la nostra forse è promotrice di qualche idea nuova?

No, vorrebbe solo ottenere piu favori, essere considerata meglio Per esserne sicuri basterebbe guardare cosa succede nel campionato italiano A presiedere gli arbitri è stato messo un incapace figlio del Palazzo Sandro Acciari Uno che dicono venga dall'ambiente della pallacanestro e che ha fatto il presidente della Lega Un uomo piu sbagliato non si poteva scegliere Alcuni ex arbitri che volevano dire la loro sono stati fatti bellamente fuori

Così oggi sui campi ogni coppia arbitrale decide secondo criteri personali e a velocità diverse Chi scrive ha arbitrato per tanti anni e tanti anni fa Ebbene oggi io non saprei arbitrare una partita di serie A soprattutto perche i gesti, i movimenti dei giocatori sono più veloci e più rapidi dei miei occhi Ma io non mi alleno e non arbitro piu Vedo però occhi lenti e non allenati in troppe partite Quanti arbitri si allenano sette sere la settimana (come fanno i giocatori) e con squadre di serie A? Quanti arbitri discutono con gli allenatori e con i giocatori per imparare e capire? Quanti leggono e si aggiornano? E che cosa fa la Federazione per stimolarli ed incentivarli? I fischietti ogni tanto chiedono piu soldi pretendono migliore tutela Ma ogni volta siamo di fronte ad episodi a rivendicazioni spicciole o corporative La Federazione una linea non ce l ha la Lega vorrebbe piu professionismo per gli arbitri e sarebbe forse disposta a sganciare i soldi ma chiede anche parziale gestione La Federbasket nicchia Gli arbitri significano potere, e la Federazione vuole gestire tutti lei Come ha fatto con il tiro azzurro

**Silvio Trevisani**

### La Tracer si qualifica se...

**Giovedì scorso si e giocata la penultima giornata del girone finale della Coppa dei Campioni di basket I risultati sono noti Real Madrid Tracer Milano 99 96 Othez-Zara 73-69 In classifica Tracer Maccabi e Orthez 12 punti Zadar Zara 8 Real Madrid 6 Zalgiris Kaunas 1 Giovedì 12 marzo si gioca l ultimo turno che qualificherà le due squadre ammesse alla finale del 2 aprile a Losanna Il programma prevede Zalgiris Orthez Tracer-Zadar Real Madrid Maccabi Tel Aviv**

**Cerchiamo di capire come può arrivare alla finale la squadra di Milano Se batte gli jugoslavi dello Zadar (tagliati ormai fuori dalla finale) va a Losanna Se perde deve sperare che perdano o i francesi dell Orthez o il Maccabi o entrambe le formazioni Per l altra finalista il Maccabi parte favorito Se la squadra israeliana arriva a pari punti con i francesi passa per migliore differenza canestri nei confronti dei transalpini**

# Campana attacca Carraro «Non mantiene le promesse»

ROMA — (pa ca ) Nel calcio spira sempre piu aria di bufera L esito delle riunioni di giovedì scorso e le notizie rimbalzate all esterno hanno mandato su tutte le furie Sergio Campana presidente dell Associazione calciatori che non ha perso tempo a rispondere con toni molto duri Un avvertimento in vista della riunione di lunedì con Carraro e le altre forze del calcio A tutti una frecciata Parole pesanti Il suo primo attacco e per Carraro e la bozza di Statuto Siamo profondamente delusi per come siamo stati trattati Siamo scomparsi di scena Non esiste la voce calciatori come dire che non veniamo considerati Un assurdita E pensare che doveva essere un documento che doveva coinvolgere tutte le forze del calcio»

Da Carraro ai presidenti del calcio ai quali Campana ha sempre rivolto violente accuse «Non vogliono cambiare i parametri? Facciano pure ma dovranno fare i conti con noi Dovevamo chiudere nel settembre dell 85 Siamo nel marzo dell 87 e tutto è ancora come prima Ma ora non chineremo la testa Vogliamo un accordo con un solo indennizzo con parametri diversi e poi il passaggio libero del calciatore Ci arriveremo Siamo stufi delle chiacchiere Carraro stesso ci promise di chiudere questo discorso alla fine di dicembre 86 Anche lui non è stato di parola»

Le ultime stilettate verbali sono per il terzo straniero «Gli stranieri costano più degli italiani Non inventino storie i signori presidenti Sono i parametri a far lievitare i prezzi altrimenti i nostri calciatori costerebbero tutti sotto il miliardo»

## Totocalcio

| | |
|---|---|
| Atalanta Napoli | X 2 |
| Avellino Verona | 1 X 2 |
| Fiorentina Como | 1 |
| Juventus Ascoli | 1 |
| Milan Empoli | 1 |
| Roma Torino | 1 X 2 |
| Samp Inter | X 1 |
| Udinese Brescia | 1 |
| Arezzo Genoa | 1 2 |
| Bologna Lazio | 1 X |
| Samben Campobasso | 1 |
| Spal Padova | X |
| Matera Ternana | X |

## Totip

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | X 1 X<br>X 2 1 |
| SECONDA CORSA | 1 X<br>X 1 |
| TERZA CORSA | 1 X 2<br>1 1 X |
| QUARTA CORSA | 2 1<br>1 2 |
| QUINTA CORSA | 2 X<br>1 2 |
| SESTA CORSA | 1 2<br>1 X |